



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 87 del 08/07/2004**

COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO (Brindisi) DELIBERA C.C. 28 maggio 2004, n. 26

Approvazione variante zona PIP.

Premesso che:

- il Comune di S. Pietro V.co è dotato di Programma di Fabbricazione, corredato di Regolamento Edilizio, definitivamente approvato con D.P.G.R. n. 2637 del 11.11.1978;
- con deliberazione di C.C. n. 14 del 14.4.1997 fu approvato il P.I.P.;
- con deliberazione di C.C. n. 20 del 15.5.1997 è stato, altresì, adottato il Piano Regolatore Generale, trasmesso alla Regione Puglia in data 28.7.1997 ed attualmente in istruttoria presso il C.U.R.;
- l'U.T.C. con nota prot. n. 5452 del 15.3.2004 ha trasmesso il progetto di variante urbanistica (P.U.E.) alla zona P.I.P.;
- con deliberazione di C.C. n. 14 del 23.3.2004 è stato adottato il P.U.E. di variante urbanistica;
- con determinazione dirigenziale n. 303 del 19.4.2004 è stato disposto il deposito e la pubblicazione degli atti tecnici ed amministrativi ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 20/2001;
- di tale deposito è stato dato avviso pubblico alla cittadinanza anche a mezzo stampa su due quotidiani a maggiore diffusione provinciale, e precisamente "La Gazzetta del Mezzogiorno" ed "Il Nuovo Quotidiano di Puglia";
- gli atti tecnici sono stati depositati presso la segreteria del Palazzo Comunale a far data dal 22.4.2004;
- le ore 12,00 del giorno 21.5.2004, non sono pervenute al protocollo generale dell'Ente osservazioni/opposizioni, come da attestazione dell'Ufficio di Segreteria del Comune;

Visto:

- la legge n. 1150 del 17. 8.1942;
- la L.R. n. 20 del 27.7.2001;
- il vigente P. di F. con il Regolamento Edilizio;

- l'adottato P.R.G.;

- l'art. 78 del D.Lgs. 267/2000, che testualmente dispone: "gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini fino al quarto grado. L'obbligo di astenersi non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado";

Visto il verbale n. 2 del 24/5/2004 della 2<sup>a</sup> commissione consiliare permanente, depositato in atti;

Dato atto che nel corso della seduta:

- Risultano presenti n. 19 consiglieri - Assenti n. 2 consiglieri (Garofalo e Bracciale)

- Il Presidente d'accordo con i presenti dà per letto l'argomento oggettivo

- Non essendoci richieste di intervento pone a votazione in forma palese e per alzata di mano l'antescritta proposta cui consegue il risultato proclamato dal Presidente ed accertato dal Consiglio

- Consiglieri Presenti n. 19 - Assenti n. 2 consiglieri (Garofalo e Bracciale)

- Voti favorevoli n. 12

- Voti contrari n. 6 (La Spada - Civino - Valzano - Marzo - Marchese - Valletta)

- Astenuto n. 1 (Ragusa)

Successivamente il Presidente pone a votazione in forma palese e per alzata di mano la immediata esecutività dell'atto che fa nuovamente registrare - Voti favorevoli n. 12 - Contrari n. 6 (La Spada - Civino - Valzano - Marzo - Marchese - Valletta) Astenuto n. 1 (Ragusa) proclamati dal Presidente ed accertati dal consiglio

Visto l'esito delle votazioni espletate

**DELIBERA**

1) di prendere atto, che a seguito del deposito degli atti riguardanti il P.U.E. di variante alla zona P.I.P., non sono pervenute osservazioni/opposizioni, come da attestazione dell'Ufficio di Segreteria del Comune, che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di approvare in via definitiva, in attuazione del vigente P. di F., il P.U.E. di variante alla zona P.I.P., redatto dal Dirigente dell'Area Tecnica Urbanistica dott. ing. Michele Zaccaria, composto dai seguenti elaborati:

- all. A Relazione - Previsione di spesa;
- all. B Norme Tecniche di Attuazione;
- all. C Elenco ditte catastali;
- all. D Schema di convenzione;

- Tav. n. 1. Inquadramento territoriale - Stralcio P. di F. vigente;
- Tav. n. 2 Planimetria generale P.I.P. approvato con deliberazione C.C. n. 14/97;
- Tav. n. 3 Planimetria generale;
- Tav. n. 4 Lotti - Ingombro max fabbricati;
- Tav. n. 5 Opere di urbanizzazione;
- Tav. n. 6 Mappa catastale;
- Tav. n. 7 Ubicazione su catastale;

3) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione, anche per estratto, sul B.U.R.P.;

4) di dare atto che il P.U.E. di variante alla zona P.I.P. acquista efficacia dal giorno successivo a quello di pubblicazione della deliberazione sul B.U.R.P.;

5) di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Il Dirigente Area Tecnica

Dr. ing. Michele Zaccaria

---